

LA BCC RAVENNATE, FORLIVese E IMOLESE

Un anno boom per la prima banca regionale italiana

Il risultato d'esercizio ha superato la quota di 57 milioni
Ceroni: «La capacità reddituale della nostra banca rafforza il patrimonio e rappresenta il principale elemento a tutela degli oltre 37.400 soci e della nostra clientela»



“Lottimo risultato ottenuto nel 2023 ci permette di aumentare le erogazioni liberali di beneficenza che di fatto rappresentano il nostro “dividendo” per il territorio»

Sopra, l'assemblea della banca. In alto, il direttore generale dell'istituto di credito Gianluca Ceroni

FAENZA

Premiata da Milano Finanza come prima banca regionale in Italia, il 2023 è stato un anno positivo per La Bcc ravennate, forlivese e imolese, che ha chiuso con un risultato di esercizio che supera i 57 milioni di euro, a dimostrazione, ha rimarcato il direttore generale Gianluca Ceroni «della capacità reddituale della nostra banca, destinata ad un ulteriore rafforzamento del patrimonio di vigilanza che raggiunge i 533 milioni di euro e rappresenta da sempre il principale elemento a tutela di soci e clienti».

«Voglio ringraziare gli oltre 37.400 soci per la fiducia riservata alla nostra cooperativa di credito - ha sottolineato il presidente Giuseppe Gambi commentando i dati -. Lottimo risultato del 2023 ci permette di aumentare per il 2024 le erogazioni liberali di beneficenza che rappresentano il nostro “dividendo” al territorio, e di consolidare i benefici offerti ai soci in particolare per promuovere adeguati livelli di coperture assicurative e previdenziali». Inoltre, è stata approvata una valorizzazione delle

quote di capitale sociale possedute pari all'8%, in parte come dividendo (2,6%) e in parte attraverso una rivalutazione (5,4%).

In apertura di assemblea sono state assegnate le borse di studio e di ricerca previste dall'annuale bando e riservate ai soci, figli dei soci e ai giovani residenti nel territorio, erogate in collaborazione con la Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche Multifor Ets per un valore complessivo di circa 55mila euro. Il Cral della banca ha dedicato alcuni premi a giovani che si sono distinti per la bontà e la dedizione al prossimo, la passione verso lo studio e lo sport, per un totale di 10mila euro. Infine, fino al 19 luglio 2024, è aperto il bando per il Progetto Crescita Professionale, attraverso il quale 15 giovani neolaureati potranno effettuare tirocini in aziende del territorio convenzionate con la Fondazione, beneficiando del contributo della Banca di complessivi 37.500 euro. «Grazie a questi interventi, e ad ulteriori che si concretizzeranno nei prossimi mesi - spiega una nota -, il sostegno al territorio per lo studio, la formazione e l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro si attesterà circa 150mila euro».